



# We are here Venice

visione d'impatto



# introduzione

- > premessa
- > approccio metodologico
- > nota di We are here Venice



# “Non esiste vento favorevole per il marinaio che non sa dove andare.”

Seneca, *Lettere a Lucilio*

a cura di [Kilowatt](#)

La scelta di intraprendere un percorso di valutazione di impatto ha rappresentato un momento importante per il team di We are here Venice (WahV), ente del terzo settore, non-profit impegnata nella promozione di approcci strategici e partecipativi per la salvaguardia della città di Venezia e della sua laguna. Questo momento di **riflessione e pianificazione** si è reso ancora più necessario durante la partecipazione al progetto **H2020<sup>1</sup> WaterLANDS (GA. 101036484)**, che ha rappresentato una **forte opportunità di crescita e consolidamento per l'ente**.

L'obiettivo del percorso con Kilowatt è stato quindi duplice: da un lato, **permettere al team di guardare al passato per comprendere meglio le esperienze e lezioni apprese**; dall'altro, **pianificare il futuro con una strategia chiara, supportata da indicatori qualitativi e quantitativi utili a tracciare una rotta di navigazione definita**.

Se di fronte alla complessità di macro-fenomeni come il cambiamento climatico spesso le persone si trovano incapaci di reagire, l'attività di WahV intende essere un **punto di riferimento per chi vorrebbe cambiare le cose**, ma non sa come farlo, offrendo **supporto e orientamento a partire da solide basi scientifiche**. L'associazione si impegna quindi a co-costruire con le proprie comunità di riferimento una **maggiore consapevolezza** riguardo ai cambiamenti ambientali e sociali che la città di Venezia e la sua laguna stanno attraversando.

Parallelamente, WahV mira a **re-immaginare la città come uno spazio di possibilità generative**. Questo orizzonte di cambiamento si traduce nella strategia che raccontiamo in questo report, con la certezza che sarà solo il primo passo in un percorso di consolidamento di nuovi immaginari trasformativi e inclusivi per il sistema socio-ecologico veneziano.

È stato quindi cruciale delineare una visione di impatto chiara: l'idea di un futuro desiderato, consapevoli che non esiste un unico futuro, ma diversi futuri possibili in competizione tra loro. Coinvolgendo un numero crescente di persone attorno a una visione comune e desiderabile del futuro, aumentano le probabilità di realizzarla. Il futuro che WahV intende costruire è quello di una **Venezia e della sua laguna come un sistema ambientale, sociale e culturale vivo, dinamico e generativo**.

In questa prospettiva, la valutazione d'impatto non si limita a misurare il cambiamento generato dalle organizzazioni, ma mira **soprattutto a progettarlo in modo intenzionale, cioè definendo ex ante quale cambiamento “si decide di contribuire a generare”**: se non si stabilisce un'intenzione è difficile osservare e rilevare qual è il proprio contributo positivo in un sistema. Questo richiede un allineamento strategico interno e l'adozione di nuovi metodi per creare valore per la collettività. La valutazione d'impatto diventa così uno strumento per monitorare e garantire che gli obiettivi prefissati vengano raggiunti e mantenuti nel tempo.



<sup>1</sup> Horizon 2020 o H2020 è lo strumento di finanziamento alla ricerca scientifica e all'innovazione della Commissione europea.

a cura di Kilowatt

Il percorso di pianificazione strategica e valutazione a impatto intrapreso dall'organizzazione We Are Here Venice nell'ambito del progetto WaterLANDS, con il supporto di Kilowatt, è stato impostato seguendo i **principi metodologici e l'impianto concettuale della Teoria del Cambiamento** (Theory Of Change, ToC): approccio assodato in letteratura, citato e riconosciuto anche dalla Riforma del Terzo settore e dalle sue **Linee guida per la valutazione d'impatto sociale**<sup>2</sup>.

Pianificare e progettare a partire dalla propria ToC significa orientare intenzionalmente a partire da una prospettiva desiderabile di cambiamento del proprio contesto di riferimento, per poi esplicitare ed esplorare a ritroso gli abiti di azione fino alle azioni e risorse messe in campo. Il cambiamento non è mai un processo lineare, ma innesca sempre dinamiche impreviste nell'interazione tra diverse parti di un sistema: per evitare griglie rigide e riduzioniste nella progettazione, la ToC è stata ibridata con il pensiero sistemico, ragionando sul sistema di relazioni di cui l'organizzazione fa parte.

<sup>2</sup> Pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 214 del 12 settembre 2019.

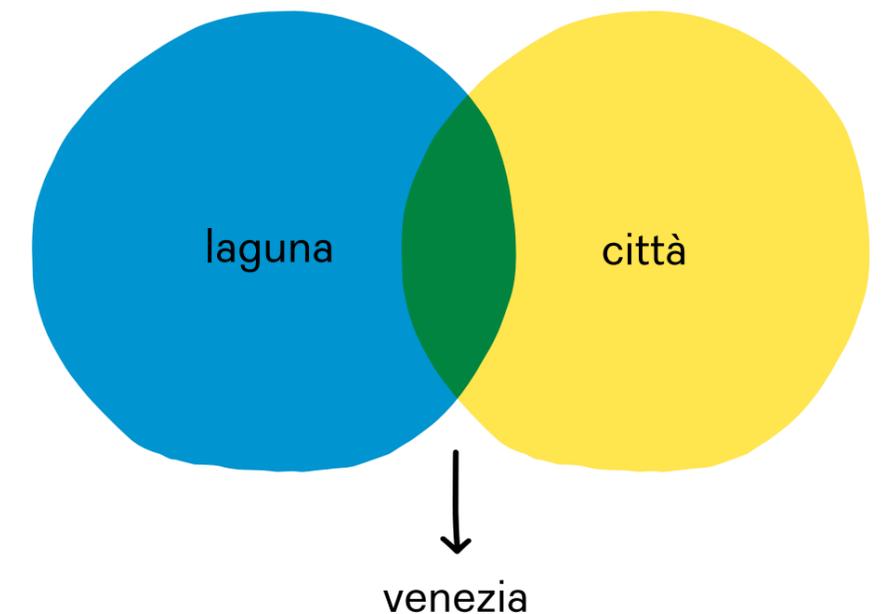
<sup>3</sup> Si tratta di un approccio proveniente dalla cultura produttiva giapponese (rielaborata da tre ricercatori dell'MIT) basato su alcuni principi fondanti che possono dare vita a una progettazione snella, utile quando operiamo in condizioni di incertezza: anzitutto si fonda sul concetto di miglioramento continuo, secondo cui qualsiasi organizzazione (o gruppo di progettazione) deve riconoscere la propria necessità e capacità di migliorare sempre, ridurre gli sprechi per piccoli passi e non solo per grandi cambiamenti.

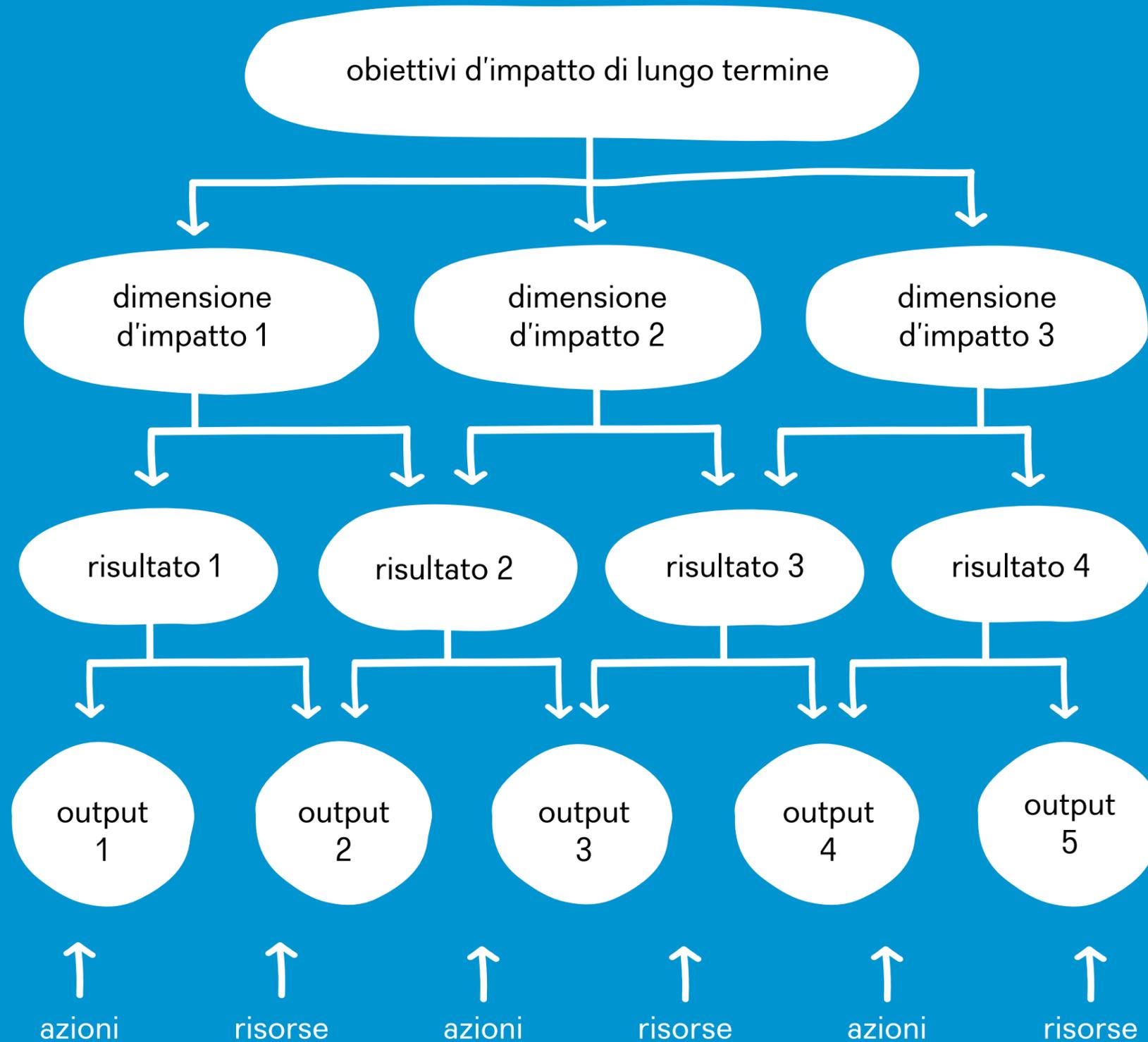
La progettazione, quindi, è stata sviluppata a partire dalla definizione di una **visione di impatto di lungo periodo** che indirizza la strategia complessiva dell'organizzazione e del progetto WaterLANDS. Il percorso ha coinvolto attivamente il gruppo di WahV in ogni fase del processo di pianificazione e valutazione di impatto. Il primo passo è stato quello di allineare il gruppo di lavoro, al fine di creare un lessico comune e condiviso sull'impatto all'interno dell'organizzazione. Data l'ibridazione con l'**approccio Lean**<sup>3</sup>, basato su alcuni principi fondanti che possono dare vita a una progettazione "snella", sono stati poi coinvolti i **pubblici strategici per la validazione della catena di produzione dell'impatto, verificando anche i dati che internamente vengono dati per "scontati"**. Dopo la definizione e la validazione della catena di produzione dell'impatto, è stato definito un **set di indicatori quantitativi e qualitativi** per rilevare gli output realizzati e misurare gli effetti generati da WaterLANDS e WahV come organizzazione.

Il cambiamento richiede tempo e non è mai immediato: si tratta di un processo graduale e trasformativo che necessita di un'osservazione attenta nel breve, medio e lungo periodo. Questo monitoraggio continuo consente di verificare se le azioni intraprese stanno effettivamente producendo gli effetti desiderati e permette di intervenire tempestivamente per **"correggere il tiro"** qualora le cose non stiano andando come previsto.

Questo documento segna l'inizio del percorso intrapreso da WahV e descrive come, attraverso il progetto WaterLANDS, l'organizzazione intende apportare un contributo positivo al contesto della Laguna. Si tratta della prima occasione concreta per allineare strategie e azioni e per osservare i primi effetti delle strategie sul contesto.

Infine, questo report e i successivi, in forma anche di bilancio sociale e d'impatto, avranno l'obiettivo di rendere trasparenti e rilevanti tutti gli indicatori che l'organizzazione monitora internamente, raccolti attraverso strumenti di rendicontazione interni e questionari per i dati qualitativi. I dati raccolti in questo primo report rappresentano **"la baseline"**, a partire dal prossimo anno sarà effettivamente possibile iniziare a monitorare i dati.





in sintesi

- **teoria del cambiamento**  
per la pianificazione strategica e valutazione d'impatto del progetto WaterLANDS

- **pensiero sistemico**  
per analizzare le relazioni interne ed esterne dell'organizzazione

- **visione strategica**  
per guidare le azioni di WahV e WaterLANDS e misurarne gli effetti a lungo termine

- **approccio "Lean"**  
per coinvolgere i pubblici strategici e validare la catena di produzione dell'impatto validare

- **monitoraggio continuo**  
per verificare l'efficacia delle azioni e correggere eventuali problemi



Nell'arco temporale precedente all'anno 2024, We are here Venice ha valutato il proprio operato e impatto in un documento unico, **in inglese**, "5 year report: 2015-2020".

In esso le attività di WahV e i progetti che le compongono sono stati esaminati in relazione ai 17 Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDGs) dell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite attraverso lo strumento ufficiale per la valutazione dell'impatto sugli SDGs.

**Diversamente**, nel presente documento, e così anche nei futuri rapporti d'impatto e bilanci sociali di WahV, **l'operato della stessa organizzazione verrà esaminato secondo indicatori specifici degli enti del terzo settore**, come proposto dalle prima menzionate linee guida e metodologia di Kilowatt, mantenendo comunque riguardo per un'analisi delle attività in relazione al contributo al raggiungimento degli SDGs a livello locale e nazionale.

La mancanza di dati d'impatto per gli anni dal 2021 al 2024 è dovuta alla riorganizzazione interna conseguente al passaggio dell'organizzazione da associazione non riconosciuta a ente del terzo settore iscritto al RUNTS. Questo cambiamento, sebbene non abbia apportato modifiche sugli obiettivi perseguiti da WahV, ha tuttavia **modificato ampiamente l'impianto amministrativo** e di rendicontazione delle attività promosse e attuate dall'organizzazione.

# we are here venice

- > chi siamo
- > la nostra storia
- > la nostra utilità sociale
- > i nostri valori e i nostri principi
- > la mappa delle relazioni





Venezia è un microcosmo in cui sviluppare e promuovere soluzioni locali per le sfide globali.

We are here Venice (WahV) è stata fondata nel 2015 da Jane da Mosto e Liza Fior per affrontare le sfide di Venezia e promuovere politiche culturali, sociali e ambientali basate su dati concreti, che tengano conto della città e del suo ecosistema lagunare.

Dal 2022, WahV è iscritta nel Registro Unico Nazionale del Terzo settore con l'obiettivo di svolgere attività di interesse generale, senza fini di lucro, volte a perseguire finalità civiche, solidali e di utilità sociale, in particolare nel campo culturale e ambientale.

✦ La sfida centrale di WahV è garantire che Venezia resti una città viva. La sua missione considera città e laguna come parti inscindibili di un unico sistema, evidenziando, attraverso ricerca e azione,

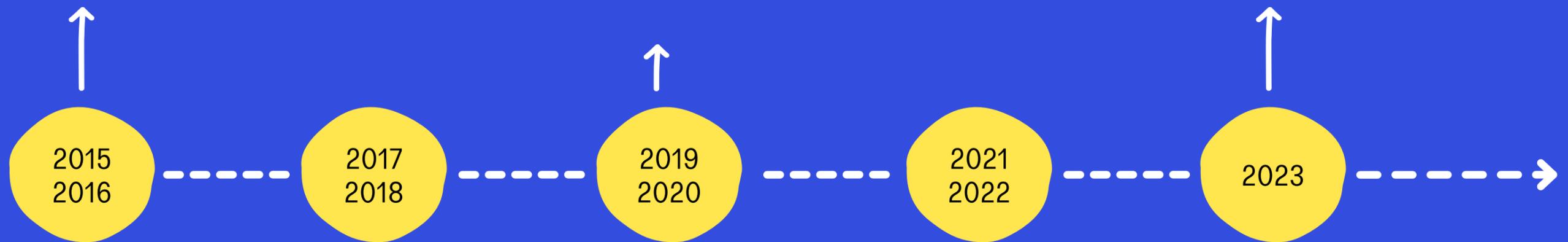
l'importanza dell'interazione tra ambiente naturale e attività umane.

Il motto **Venezia per i veneziani, Venezia per il mondo** riflette la visione di WahV: solo attraverso una popolazione consapevole e il rispetto per il sapere locale, Venezia può prosperare come città e diventare un modello di resilienza climatica e sviluppo sostenibile – un microcosmo in cui sviluppare e promuovere soluzioni locali per le sfide globali.

- WahV viene ufficialmente fondata, evolvendosi da una campagna partecipativa che espone striscioni **Venezia è Laguna** lungo il Canal Grande
- pubblicazione di **Acqua in Piazza**, il primo libro di WahV e una mostra commemorativa diffusa attorno a Piazza San Marco, 50 anni dopo la devastante Acqua Granda

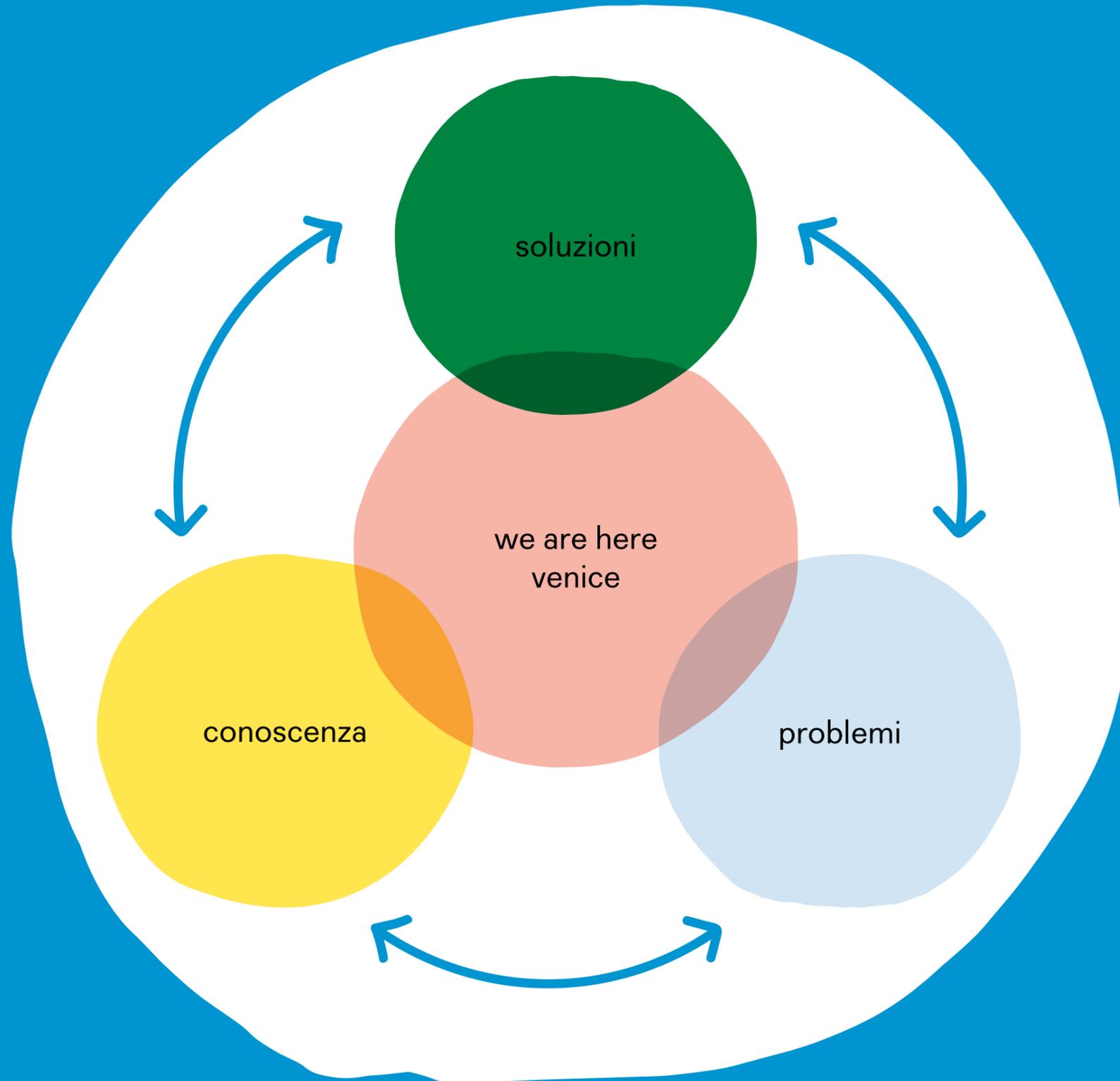
- collaborazione con il collettivo **Assemble**, vincitore del Turner Prize, per l'installazione **LagunaViva**, che riporta flora e fauna lagunare in città
- inizio del progetto **Vital**, iniziativa dedicata alla salvaguardia e alla rigenerazione delle barene della Laguna di Venezia

- primi interventi sulle **ricostruzioni morfologiche** in Laguna insieme a monitoraggi innovativi
- inizio del programma didattico **I Giganti della Laguna**, offrendo a decine di studenti esperienze a diretto contatto con la natura



- la prima grande donatrice di WahV, **Dame Vivienne Westwood**, inizia il suo sostegno, che continua per tutta la sua vita
- lancio della campagna **Contro le Grandi Navi**, coinvolgendo esperti scientifici, politici, lavoratori, residenti e turisti

- **pubblicazione del rapporto quinquennale**, strutturato sugli SDGs delle Nazioni Unite
- WahV scelta come partner italiano per il progetto **UE Horizon2020 WaterLANDS**



in sintesi

- **soluzioni: fare proposte costruttive**

WahV co-progetta soluzioni pratiche basate su analisi approfondite e dialogo con le istituzioni e attori locali, per rispondere alle esigenze di Venezia e contribuire al suo sviluppo sostenibile e resiliente.

- **conoscenza: colmare le lacune nella ricerca**

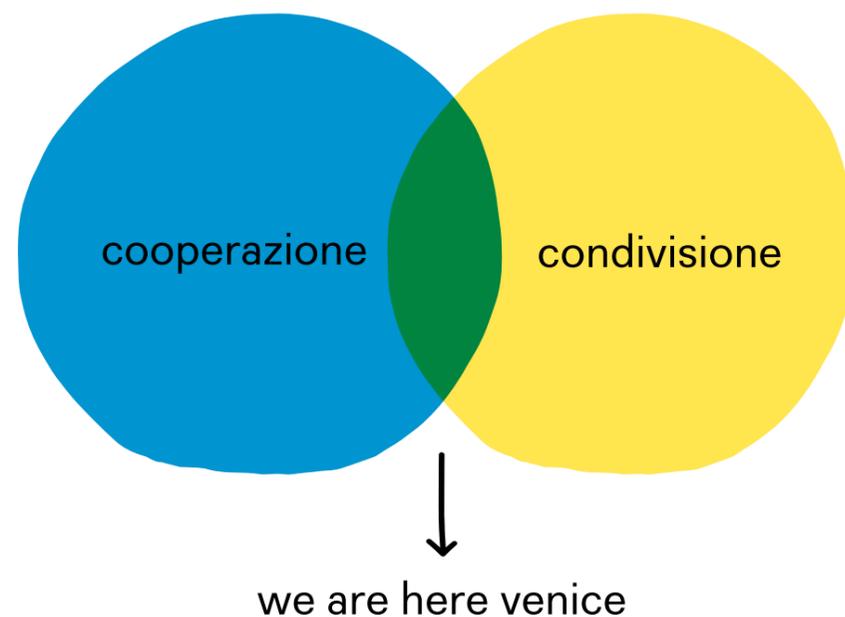
WahV raccoglie e integra conoscenze multidisciplinari da esperti accademici e locali, colmando lacune nella ricerca su temi cruciali per Venezia e promuovendo che decisioni e politiche siano fondate su dati aggiornati e accurati.

- **problemi: promuovere consapevolezza**

Analizziamo le problematiche di Venezia, diffondendo informazioni e promuovendo consapevolezza su temi urgenti che influenzano il benessere della città, affinché la comunità possa partecipare attivamente alla ricerca di soluzioni.

Fin dalla sua fondazione, l'organizzazione ha adottato un metodo di lavoro basato sulla cooperazione e sulla condivisione di competenze, coinvolgendo un team multidisciplinare.

We are here Venice si distingue per il suo impegno verso l'**indipendenza politica ed economica**, che le consente di interagire con le istituzioni con un profilo autorevole e senza condizionamenti.



- **collaborazione e trasparenza**

Promuoviamo una **sinergia efficace tra pubblico, privato, società civile e terzo settore**, basata su trasparenza e rendicontazione. Lavoriamo per migliorare la qualità del bene pubblico e fare rete con le realtà associative locali, valorizzando saperi e competenze condivisi.

- **gestione e benessere**

Per WahV il benessere dell'organizzazione è fortemente condizionato dalla qualità delle relazioni che vengono instaurate sul posto di lavoro. Il nostro **modello di gestione relazionale non-gerarchico favorisce un ambiente di lavoro cooperativo e adattabile**, dove le relazioni e la leadership diffusa sono centrali. Investiamo nel benessere dei nostri collaboratori attraverso la valorizzazione del loro tempo, talenti e opportunità di crescita. Per il consolidamento della pianificazione delle attività, WahV predispone momenti di allineamento e di condivisione della visione e degli obiettivi (**co-creazione**), momenti coesivi che rafforzano il gruppo di lavoro e arricchiscono l'organizzazione con il contributo di tutti.

- **inclusione e diversità**

Promuoviamo una **società più giusta, inclusiva ed equa**. Crediamo che la diversità di competenze e esperienze arricchisca il nostro lavoro e combatta stereotipi e pregiudizi. WahV si impegna a rispondere in maniera chiara alle esigenze delle nuove generazioni di lavoratori.

- **parità e opportunità**

In WahV, consideriamo la parità di genere essenziale per **combattere le discriminazioni e migliorare le opportunità di lavoro a Venezia**. Siamo impegnati a garantire un ambiente lavorativo equo, con attenzione alla parità salariale e alla flessibilità oraria, riducendo il gender gap e promuovendo un lavoro dignitoso e rispettoso delle persone e del territorio.

Ad oggi siamo  
stati, siamo  
e saremo

ma soprattutto  
cittadini e cittadine  
impegnati

ricercatori

ingegneri

artisti

economiste

curatrici

sociologi

scrittrici

ecologhe

ma soprattutto  
cittadini e cittadine  
impegnati

tecnici del ripristino ambientale

scienziate

economisti

architetti

facilitatori



## le nostre reti

Al fine di espletare la missione di utilità sociale, We are here Venice fa parte di **diverse reti** con le quali opera in **stretta cooperazione** al fine di aumentare l'efficacia del proprio operato.

### ● a livello locale

- > dal 2020: associazione Comitati Internazionali Privati di Venezia
- > dal 2021: Alta Tensione Abitativa PON metro

### ● a livello nazionale

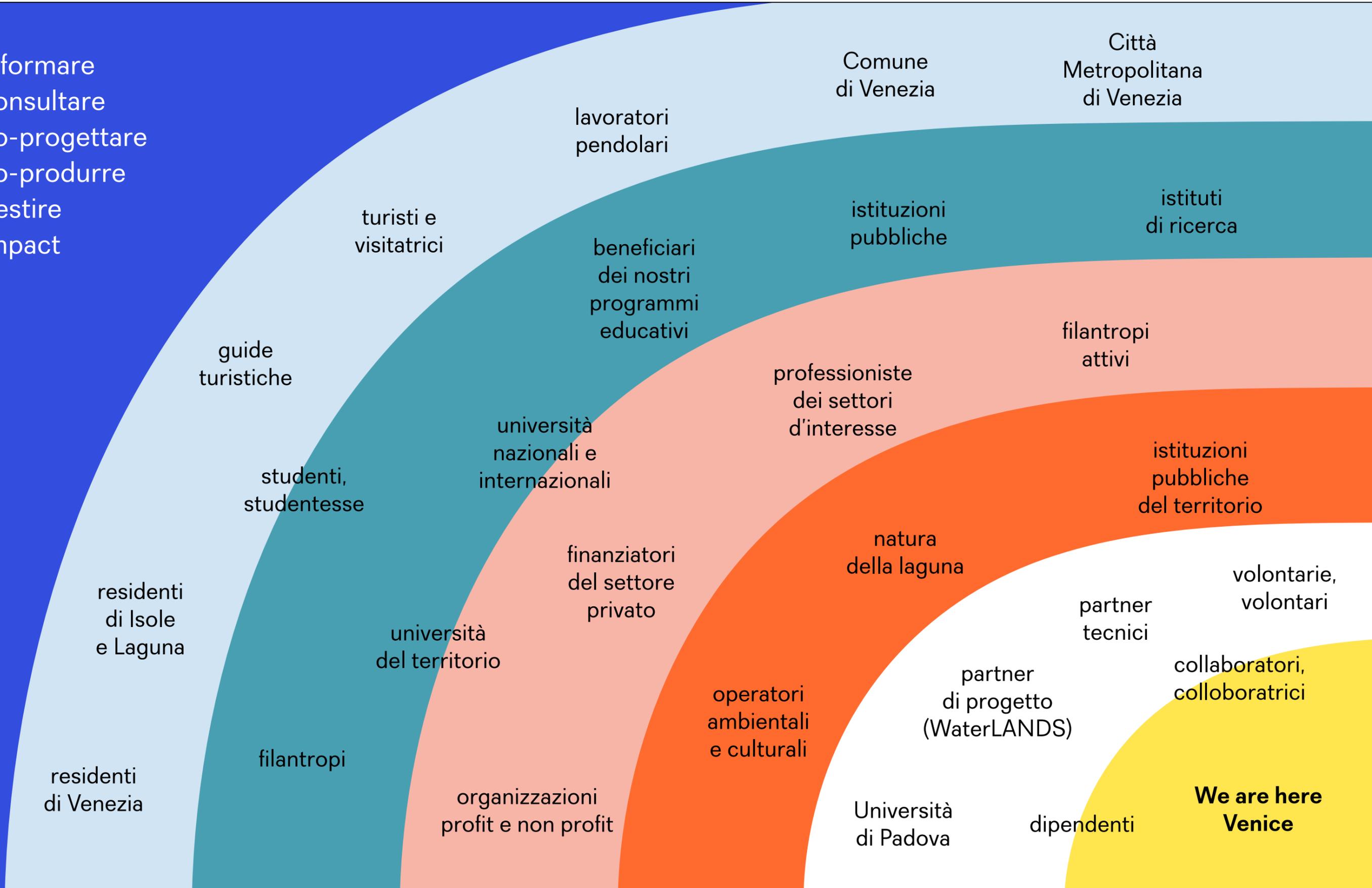
- > dal 2019: Alleanza Italiana per lo Sviluppo Sostenibile (ASVIS), Pro Bono Italia, Cittadini per l'Aria Onlus

### ● a livello internazionale

- > dal 2018: IUCN, Transnational Giving Europe (TGE), CAF UK
- > dal 2020: Society for Ecological Restoration (SER), Global Cruise Activist Network (GCAN),
- > dal 2023: Decennio ONU 2021-2030 per il Ripristino dell'Ecosistema

- informare
- consultare
- co-progettare
- co-produrre
- gestire
- impact

visione d'impatto We are here Venice



# la nostra strategia a impatto

> teoria del cambiamento

> le tre aree d'azione

> venezia è laguna

> scambio di conoscenze

> linguaggi di valore



● visione d'impatto

Nei prossimi **5 – 50 – 500 anni** We are here Venice si impegna a ridurre la distanza tra ricerca e pratiche virtuose affiancando chi vive, visita e amministra Venezia nel porre come priorità il benessere cittadino e lagunare.  
**Come? Attraverso tre differenti dimensioni d'impatto**

● dimensioni d'impatto

rigenerazione della laguna

fondamentale per la **mitigazione del cambiamento climatico, la protezione della biodiversità** e la qualità della vita delle generazioni future

ricerca scientifica

per diminuire la distanza tra **ricerca scientifica e azione** e aumentare la **consapevolezza sociale e ambientale** nella comunità e nelle istituzioni

venezia immaginario

per **ispirare soluzioni e politiche innovative** per affrontare le sfide sociali e ambientali che tutto il mondo deve affrontare

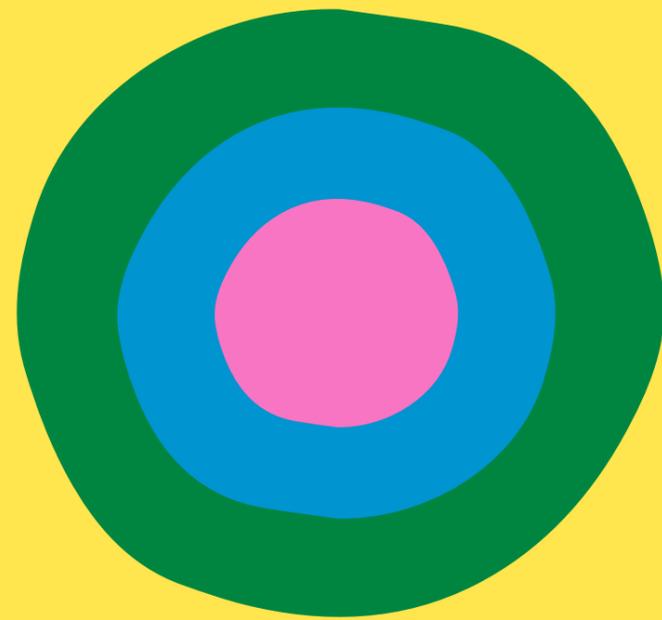
● aree d'azione

venezia è laguna

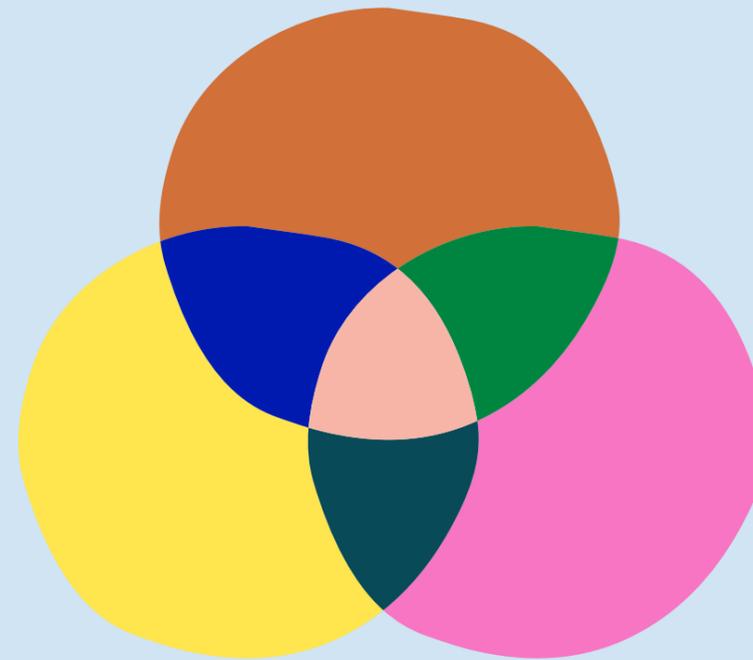
scambio di conoscenze

linguaggi del valore

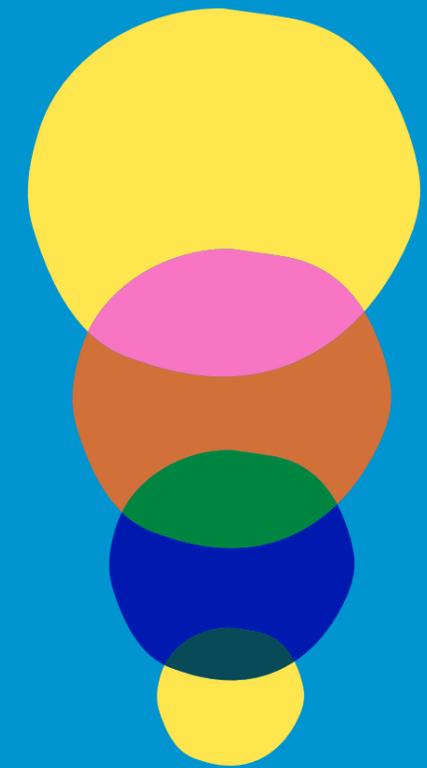
Nelle aree d'azione si specificano i progetti e le attività che permetteranno a We are here Venice di contribuire a raggiungere l'impatto positivo desiderato nel lungo termine.



1  
venezia  
è laguna



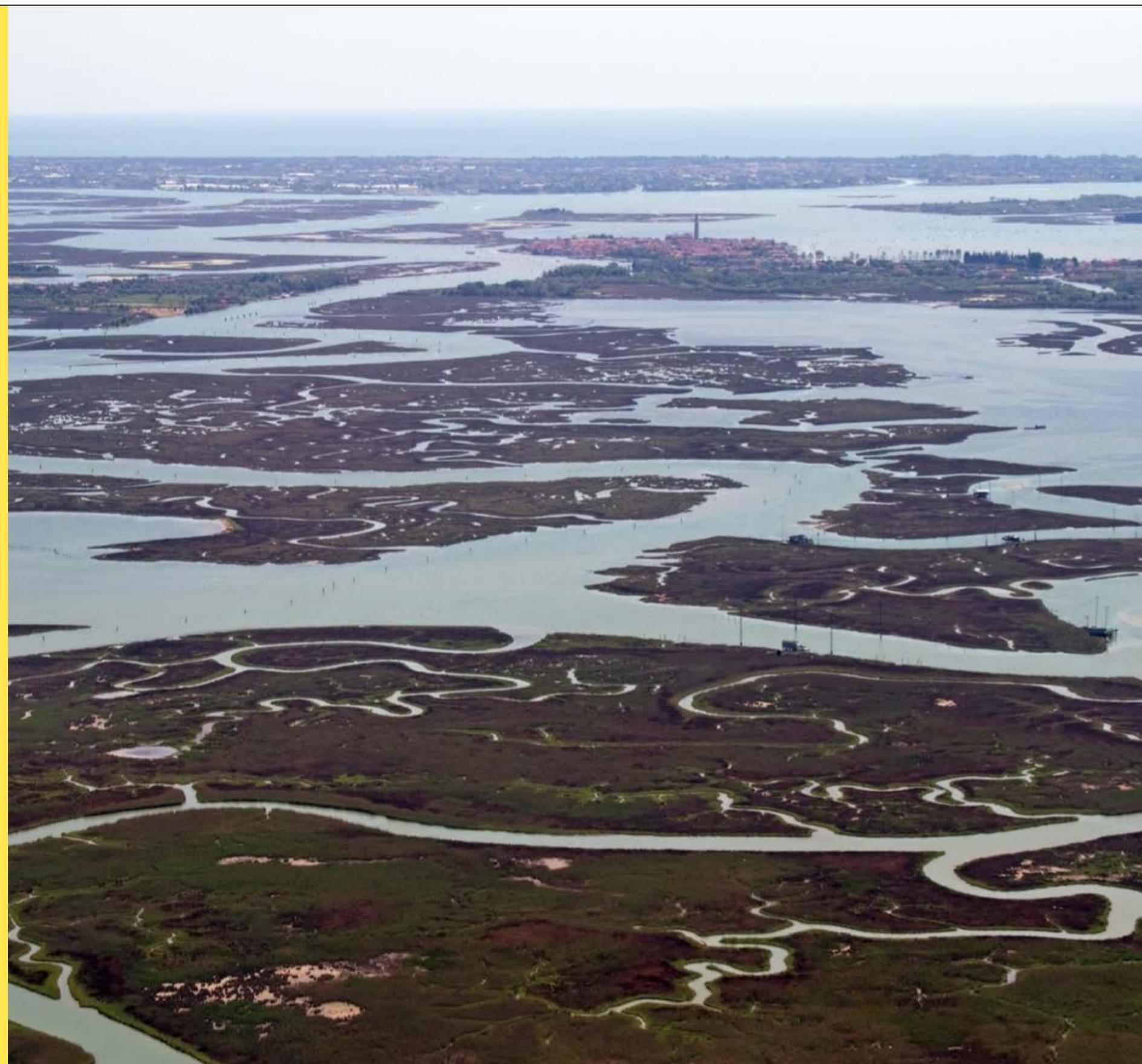
2  
scambio di  
conoscenze



3  
linguaggi  
del valore

# 1 venezia è laguna

La missione di questa area d'azione è quella di **riportare la Laguna, e il capitale naturale che ospita, al centro delle considerazioni che riguardano il futuro di Venezia come città viva e capace di rispondere, in forma di adattamento e mitigazione, alla crisi climatica e ambientale che affligge il nostro pianeta.** Le attività in questa area d'azione riguardano principalmente la dimensione fisica ed ecologica del sistema lagunare e la sua relazione con la città e le società umane che la abitano. In questo contesto, WahV è attivamente impegnata con altre organizzazioni ambientali, gruppi di comunità, ricercatori e con la pubblica amministrazione in attività a sostegno della salute della laguna.



La rigenerazione della laguna di Venezia, in quanto **zona umida di fondamentale importanza nella mitigazione e adattamento al cambiamento climatico nonché salvaguardia della biodiversità**, è una delle strategie prioritarie per garantire la **qualità della vita degli abitanti e delle generazioni future**.

La città e la laguna sono elementi inseparabili di un unico sistema. Per quasi due millenni, ci sono stati vari tipi di coesistenza, e di tensione costante, tra interventi umani e dinamiche naturali all'interno di questo contesto unico. A partire dagli anni '60, una diversa scala di impatti umani e conseguenti problemi ha afflitto la città e la laguna che la circonda, a livello sociale, economico, amministrativo e ambientale.

i nostri indicatori: rigenerare la laguna

**3 articoli scientifici**  
pubblicati in giornali scientifici e di settore

2021  
Rethinking Venice from an Ecosystem Services Perspective

2022  
Restoring for the Climate: A Review of Coastal Wetland Restoration Research in the Last Thirty Years

2022  
Innovative Nourishment Elevation Change (NEC) stations for monitoring and optimizing marshland restoration projects: prototype application in the Lagoon of Venice (Italy)

UN sustainable development goals

**11.6** ridurre l'impatto ambientale delle città

**13.3** costruire conoscenze e capacità per affrontare il cambiamento climatico

**14** conservare e utilizzare in modo durevole gli oceani, i mari e le zone costiere per uno sviluppo sostenibile

**17.6** condividere le conoscenze e cooperare per l'accesso alla scienza, alla tecnologia e all'innovazione

**17.17** incoraggiare partenariati efficaci

**17.18** migliorare la disponibilità di dati affidabili

i nostri indicatori: rigenerare la laguna

**20 ettari**  
di barena in via di rigenerazione e monitoraggio

dal 2020  
**+150k €/anno**  
per salari equi per giovani ricercatori nell'ambito del ripristino degli ecosistemi

dal 2020  
**+2mln**  
di finanziamenti pubblici e privati per le attività di ricerca e intervento di ripristino ecologico delle barene in laguna centrale

dal 2022  
**+40k €/anno**  
per salari per giovani tecnici per la conservazione e ripristino "green jobs"

caso studio

# vital

anno

2020 – corrente

in collaborazione con

Laguna~B, Università di Padova

keywords

ripristino ecologico, sensibilizzazione, capitale naturale

obiettivi

- > dimostrare che barene ecologicamente sane possono essere ricostruite utilizzando sedimenti dragati
- > raccogliere informazioni essenziali tramite progetti pilota, piani di monitoraggio e azioni strategiche per ampliare la rivitalizzazione della Laguna di Venezia
- > sviluppare modelli di business innovativi e sostenibili per la creazione e manutenzione delle zone umide
- > allineare gli interessi dei principali stakeholder per progettare collaborativamente obiettivi e metodi di ripristino, promuovendo forti partenariati anche attraverso campagne CSR

sito web

[www.v-i-t-a-l.org](http://www.v-i-t-a-l.org)



Il 2 febbraio 2019, in occasione della Giornata mondiale delle zone umide, WahV e LagunaB hanno organizzato un workshop interdisciplinare con esperti delle Università di Cambridge, Padova, Ca' Foscari e della Regione Veneto per discutere le sfide del ripristino delle barene lagunari di Venezia e identificare lacune di competenze critiche. Da qui, nel 2020, è nata l'iniziativa Vital ("Venlce naTural cApital"), un **gruppo di esperti volto a preservare il capitale naturale della Laguna di Venezia**.

Guidato dalla ricerca scientifica e dalla conoscenza locale, Vital punta a soluzioni basate sulla natura per il ripristino delle zone umide costiere, creando infrastrutture resilienti al cambiamento climatico. Nel 2023, Vital ha avviato una partnership con DEME e SIDRA,

per adottare soluzioni innovative. L'approccio **"lavorare con la natura"** mira a rendere le barene ricostruite ecologicamente funzionali, coinvolgendo **società civile, imprese e ricerca**. L'obiettivo è valorizzare il capitale naturale della Laguna, che offre servizi essenziali all'economia locale, attraverso una gestione sostenibile e inclusiva.

Vital mira a **dimostrare il contributo degli habitat di barene ecologicamente funzionanti per la difesa costiera, la mitigazione climatica e il benessere sociale**. Il progetto sviluppa strumenti scientifici, economici e culturali per promuovere la salute dell'ecosistema lagunare tramite partnership pubblico-private e strategie di Responsabilità Sociale d'Impresa (CSR), per il ripristino ecologico su larga scala della Laguna.

caso studio  
**waterLANDS**

anno  
2021 – 2026

in collaborazione con  
EU commission Horizon 2020 programme,  
coordinato da University College Dublin

keywords  
ripristino ecologico, comunità locale, citizen science

obiettivi

- > dimostrare la fattibilità tecnico-scientifica ed economica del ripristino delle barene artificiali in Laguna di Venezia con l'applicazione di soluzioni basate sulla natura
- > coinvolgere gli stakeholder, esperti e la comunità locale per implementare il processo di ripristino ecologico sulla base di processi partecipativi
- > esplorare e integrare i valori locali legati al rapporto con la laguna nelle decisioni territoriali
- > promuovere attività di educazione ambientale, citizen science, sensibilizzazione e iniziative artistiche per una rigenerazione culturale

sito web  
[www.waterlands.eu](http://www.waterlands.eu)



Dal dicembre 2021, We are here Venice (WahV) è partner del progetto europeo **WaterLANDS** (GA101036484), un'iniziativa del New Green Deal europeo per rigenerare le zone umide in Irlanda, Regno Unito, Olanda, Estonia, Bulgaria e Italia. Il progetto, della durata di cinque anni, intende migliorare l'ambiente naturale, lo stoccaggio del carbonio e la qualità della vita delle comunità coinvolte. Con 32 organizzazioni da 14 paesi, WaterLANDS è finanziato con 23 milioni di euro dall'UE tramite Horizon 2020. L'obiettivo principale è il ripristino ecologico su larga scala delle zone umide europee e lo sviluppo di modelli replicabili. WaterLANDS sensibilizza sui benefici del ripristino degli ecosistemi e rendere le comunità locali protagoniste del cambiamento. In Italia, l'area di intervento è la Laguna di Venezia.

Il progetto di WahV mira alla rigenerazione dell'ecosistema lagunare, intervenendo non solo sugli aspetti morfologici, ma soprattutto sulle funzioni ecologiche, con attenzione alla flora delle barene, per garantirne un livello naturale di resilienza. Residenti e soggetti interessati partecipano attivamente al processo decisionale e di pianificazione – **co-creation e co-design** – per promuovere la consapevolezza del valore della Laguna.

Attraverso attività di **citizen science** e un programma di educazione ambientale nelle scuole secondarie di Venezia, il progetto diffonde conoscenze scientifiche per rendere la cittadinanza vigile e attiva nella cura del bene comune naturale e culturale, a beneficio delle generazioni future.

2

## scambio di conoscenze

Questa area d'azione si realizza attraverso seminari, conferenze, lavoro sul campo e attività di orientamento per istituzioni pubbliche socio culturali, scuole locali, così come gruppi di università nazionali e internazionali. Per diminuire la distanza tra ricerca e azione, l'intenzione di WahV è quella di **facilitare il dialogo tra scienziati e cittadini permette di costruire fiducia e comprensione reciproca.**



La diminuzione della distanza tra **ricerca scientifica e azione** permette lo sviluppo di una maggiore **consapevolezza sociale e ambientale** nella comunità e nelle istituzioni.

Scambio e integrazione permettono non solo di accelerare l'applicazione pratica delle scoperte scientifiche riguardanti la salute e il funzionamento degli ecosistemi, e delle società umane, ma anche di alimentare una maggiore consapevolezza sociale e ambientale.

Questa filosofia si applica anche alle relazioni con i media. La raccolta di numerose richieste di informazioni su temi fondamentali riguardo Venezia, ha fatto sì che WahV diventasse nel tempo un punto di riferimento indipendente per radio, documentari e reportage che trattano delle sue sfide.

i nostri indicatori: distanza ricerca/azione

**4 istituzioni pubbliche**  
con cui collaboriamo ripristinando le barene

**+70 stakeholders e +100**  
rappresentanti di comunità ingaggiati tramite workshops e altri processi partecipativi

**punto di riferimento per media internazionali**

su tutti temi riguardanti Venezia, soprattutto per commentare disastri e possibilità future

2020  
The Times, [Venice stricken by floods in great barrier grief](#)

2021  
The New York Times, [Venice and Cruise Ships: A Delicate Balance](#)

2022  
BBC, [Italy's plan to save Venice from sinking](#)

2023  
MIT Technology Review, [Why salt marshes could help save Venice](#)

2024  
Bloomberg, [The Secrets of "Soft Travel"](#)

UN sustainable development goals

**4** assicurare un'istruzione di qualità, equa ed inclusiva, e promuovere opportunità di apprendimento permanente per tutti

**12.8** garantire a tutti informazioni per uno sviluppo sostenibile e stili di vita in armonia con la natura

**13.3** costruire conoscenze e capacità per affrontare il cambiamento climatico



### 3 linguaggi del valore

È un'ampia area di lavoro per analizzare le questioni, sviluppare nuovi parametri e migliorare la capacità collettiva di **valutare criticamente i cambiamenti e le tendenze relative alla vita quotidiana a Venezia**, inclusa la vita non umana. Il lavoro in quest'area si concentra principalmente sul tessuto urbano, sebbene Venezia sia unica per la stretta interazione tra il suo ambiente naturale e quello costruito.



Venezia, con le sue specificità, diventa **ispiratrice di soluzioni e politiche** adatte a rispondere radicalmente alle sfide sociali e ambientali.

Venezia è una città con un ricco patrimonio storico-culturale e ambientale che influenza fortemente ogni iniziativa ma allo stesso tempo può limitare l'immaginario di possibilità per il futuro. Venezia rappresenta però anche un luogo dove immaginari possibili possono prendere vita, **un'ispirazione vivente per sviluppare e testare soluzioni e politiche che possono essere adattate e replicate in altre parti del mondo** con problemi simili, quali il turismo di massa, la perdita di residenti e la disoccupazione giovanile, l'innalzamento del livello medio del mare, la mancanza e perdita di spazi verdi fruibili, la necessità di una mobilità più sostenibile e altri ancora. Le sue caratteristiche uniche richiedono un approccio su misura per affrontare queste sfide sociali e ambientali, ma al contempo **ispirano strategie globali** per affrontarle in modo radicale e innovativo.

i nostri indicatori: venezia immaginario	UN sustainable development goals
<p><b>+30 tipi di piante e semi</b></p> <p>piantati dal 2022 nelle aiuole adottate di Sant'Anna, Castello, grazie al contributo del gruppo di volontari e volontarie</p>	<p><b>4</b> assicurare un'istruzione di qualità, equa ed inclusiva, e promuovere opportunità di apprendimento permanente per tutti</p>
<p><b>19 classi</b></p> <p>da +5 scuole secondarie (di primo grado) del territorio veneziano, partecipanti al programma didattico <b>I Giganti della Laguna</b></p>	<p><b>11</b> rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili</p>
<p><b>7 anni</b></p> <p>di campagna di sensibilizzazione sui temi cruciali per la città, realizzata attraverso <b>affissioni comunali</b>, al fine di raggiungere un ampio pubblico e stimolare un dialogo attivo</p>	<p><b>13.3</b> costruire conoscenze e capacità per affrontare il cambiamento climatico</p>
	<p><b>17.17</b> incoraggiare partenariati efficaci</p>



caso studio  
**i giganti  
della laguna**

anno

2023 – corrente

in collaborazione con

Università di Wageningen

keywords

educazione ambientale, citizen science, paesaggio

obiettivi

- > riportare la laguna nelle scuole del territorio
- > promuovere l'educazione ambientale con focus sulle zone umide costiere
- > formare insegnanti e studenti sui temi della biodiversità e la sua conservazione



Sviluppato nell'ambito di WaterLANDS, I Giganti della Laguna è **un programma di educazione ambientale che offre un'esperienza partecipativa**, invitando gli studenti a esplorare e conoscere l'ambiente lagunare.

Le attività includono l'osservazione del paesaggio con binocoli e la ricerca di dettagli nel terreno utilizzando lenti di ingrandimento, incoraggiando un'interazione diretta con la natura. Il progetto ha inizialmente coinvolto 6 classi di scuola secondaria di primo grado nella zona di Venezia, ma nel 2024 è stato ampliato per includere 13

classi del territorio, aumentando così la sua portata e l'impatto educativo.

L'obiettivo a lungo termine del progetto è quello di reintegrare la laguna nel percorso formativo delle scuole, aspirando a diventare parte dei programmi riconosciuti dal Ministero dell'Educazione. In questo modo, si mira a **sensibilizzare sia gli insegnanti che gli studenti sul valore di ogni elemento dell'ecosistema lagunare**, promuovendo una visione olistica che incoraggia la cura e il rispetto per l'ambiente circostante.

## caso studio spazi verdi

anno  
2020 – corrente

in collaborazione con  
Comune di Venezia, gruppo spontaneo  
di volontari e volontarie, Patagonia 1% for the Planet

keywords  
rigenerazione urbana, citizen science,  
partecipazione della comunità

- obiettivi
- > valorizzare la qualità complessiva dell'area di Sant'Anna, fornendo spazi verdi accessibili e ben curati
  - > aumentare la disponibilità di aree verdi per la conservazione della natura e della biodiversità all'interno della città
  - > promuovere la cittadinanza attiva e il pensiero ecologico, favorendo il senso di appartenenza agli spazi urbani condivisi



Dal 2020 WahV ha iniziato ad affrontare la mancanza di spazi verdi accessibili a Venezia, sviluppando un progetto che mira a rivitalizzare un piccolo giardino pubblico accanto al complesso di Sant'Anna, un tempo chiesa, poi convertito in ospedale militare, chiuso 40 anni fa. **Rivitalizzando il senso di comunità per migliorare la qualità degli spazi pubblici**, WahV crede fortemente sia possibile invertire la tendenza al degrado urbano a Venezia. La rigenerazione di questo spazio urbano, seppur di limitata metratura, rappresenta un'opportunità per valorizzare la bellezza fisica del quartiere, stimolando il senso di appartenenza dei residenti e promuovendo una gestione attiva che rafforza le connessioni della comunità in un ciclo di feedback positivo. La visione di WahV

trascende il mero abbellimento, puntando a ristabilire Venezia come una città vivace, ecologica e ospitale.

Il progetto "Spazi Verdi – Rigenerare spazi verdi e comunità resilienti per una città viva di Venezia" si distingue per un processo collaborativo e mira a nutrire una rete locale di associazioni e individui coinvolti nel giardinaggio urbano e nell'agricoltura per facilitare la condivisione delle conoscenze locali.

Spazi Verdi si concentra specificamente sulla rigenerazione di un piccolo giardino pubblico – quattro aiuole a Sant'Anna – assegnato dal 2021 a WahV tramite il programma del Comune di Venezia "Adotta un'aiuola".

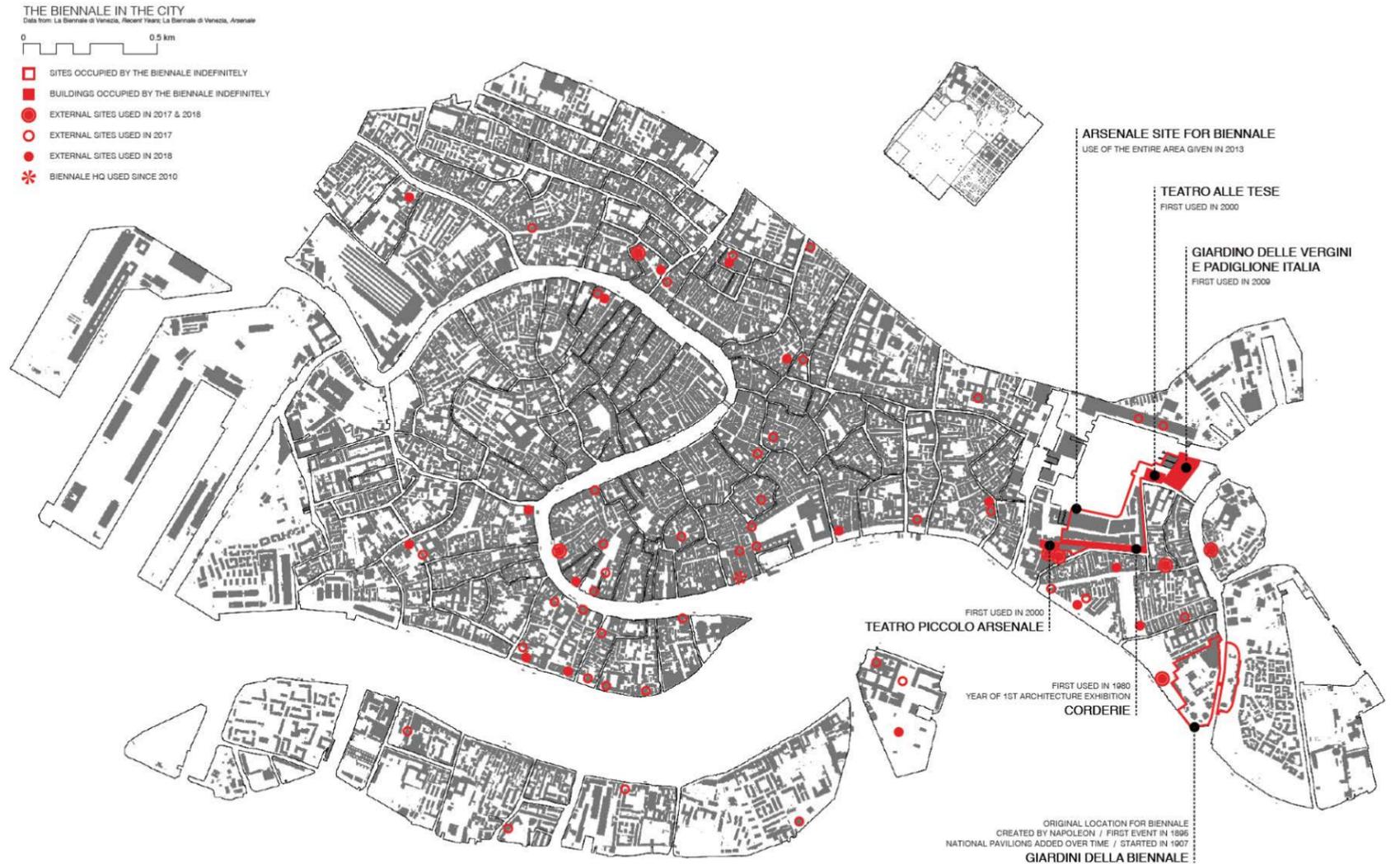
# pubblicazione *how was it for you?*

anno  
2019

keywords  
Biennale, partecipazione della comunità,  
residenzialità

abstract  
La pubblicazione è un'indagine sui modi in cui l'istituzione della Biennale di Venezia risponde agli interessi della città e dei suoi abitanti. La dimensione e l'influenza dell'istituzione della Biennale significa che essa è, e continuerà ad essere, cruciale nel determinare il futuro della città. La questione non è se Venezia debba ospitare la Biennale: è una realtà significativa. Ma Venezia dovrebbe ottenere di più dalla Biennale, e viceversa? Il rapporto si basa su osservazioni, dati raccolti, interviste e servizi mediatici. La ricerca presentata nello studio ha stimolato alcune risposte significative da parte di curatori di mostre, espositori e stampa.

download  
[Scarica qui il rapporto completo \(in inglese\)](#)



pubblicazione  
*ma dopo tutto  
di chi è la città?*

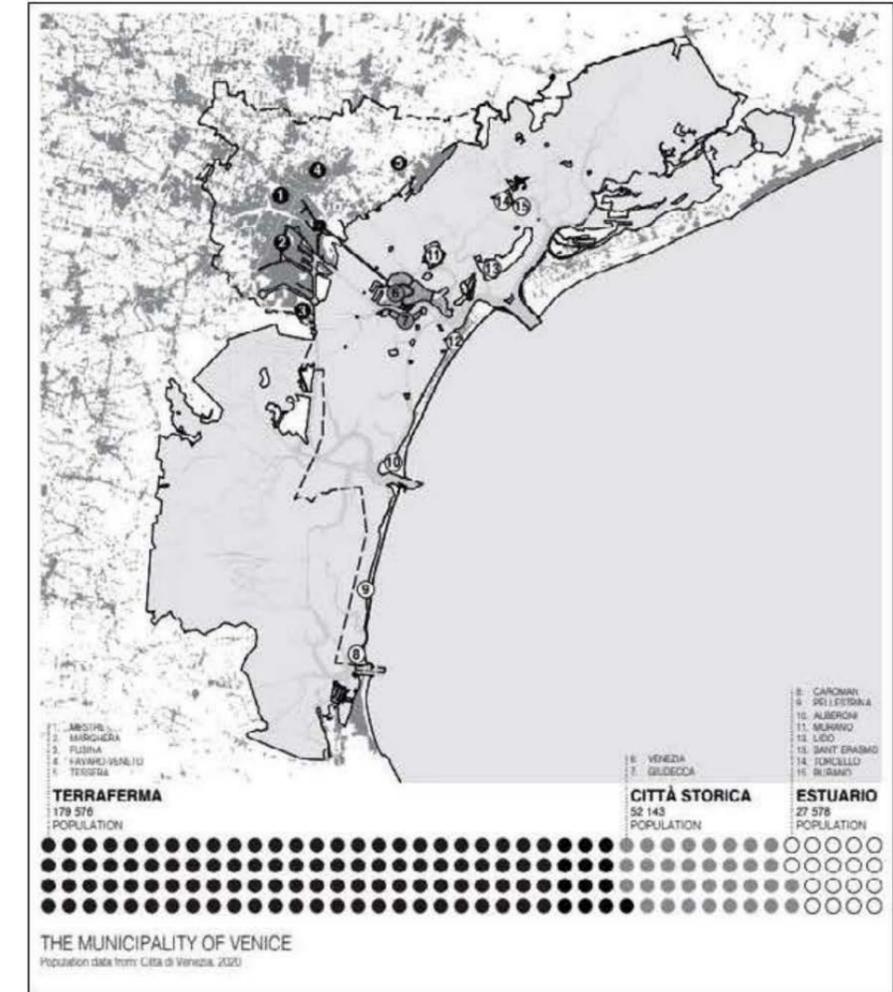
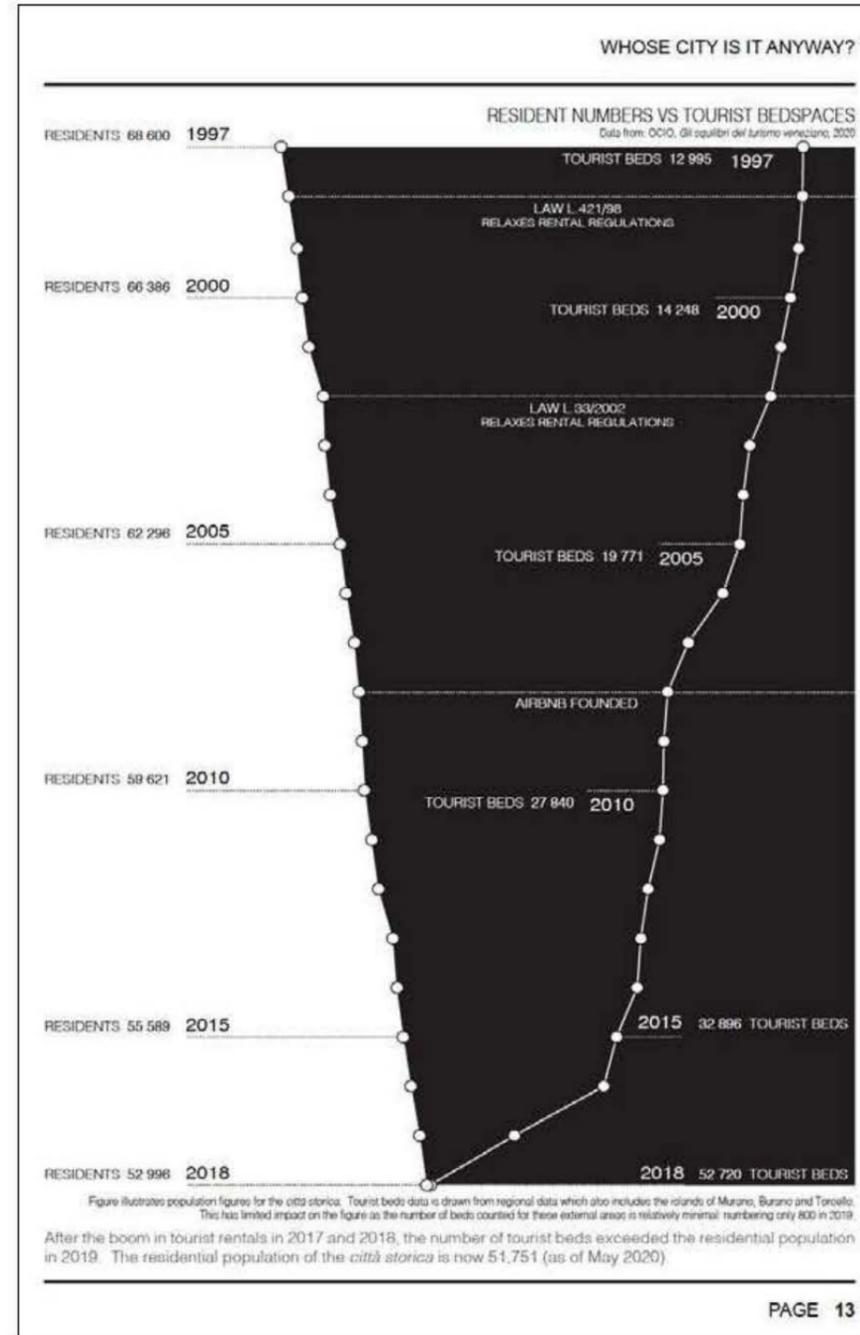
anno  
2020

keywords  
residenzialità, turismo di massa, proposte

abstract  
Utilizzando il contesto della lunga e ricca storia di Venezia, la pubblicazione combina la ricerca relativa ai fattori economici e sociali per creare una sintesi completa del rapporto di Venezia con il turismo, accompagnata da specifiche raccomandazioni programmatiche per il miglioramento di questo rapporto. Il rapporto chiede un urgente cambiamento nella gestione dell'eccessivo turismo che sostiene e distrugge la città. Il rapporto è stato recensito nel Corriere del Veneto il 21 luglio 2020 e ha ricevuto il Premio Venezia 2021 conferito dall'Istituto Veneto di Scienze Lettere ed Arti.

download  
[Scarica qui il rapporto completo \(in italiano e inglese\)](#)

visione d'impatto We are here Venice



# conclusioni

- > riflessioni conclusive
- > sostenibili





Il quadro presentato in questo documento segna l'inizio del processo formale di misurazione dell'impatto di We are here Venice – **un insieme di indicatori robusti e specifici, progettati per riflettere in modo significativo le nostre attività attuali e guidare le nostre azioni future.**

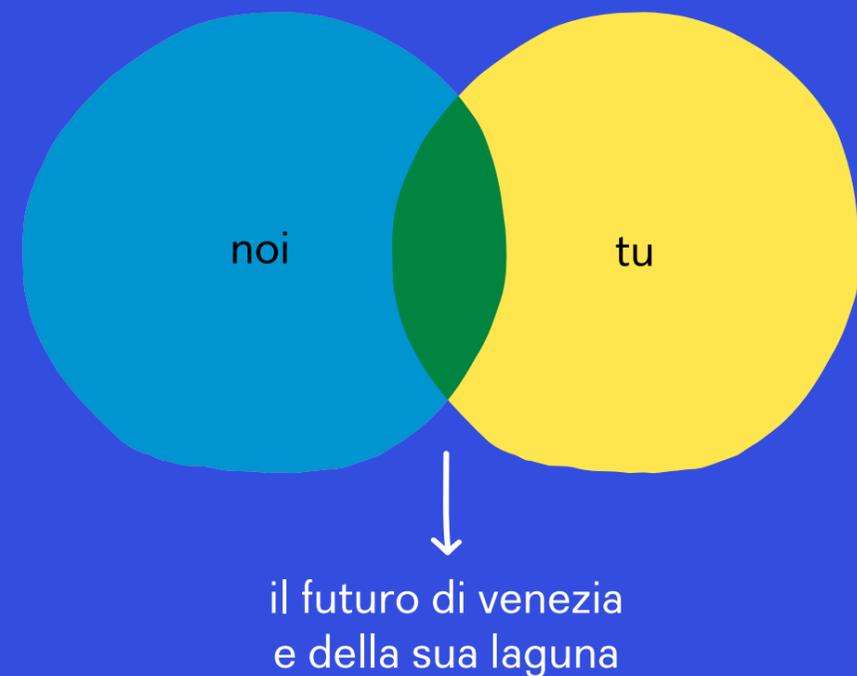
Valutare il nostro impatto significa comunicare in modo chiaro e semplice, pur rimanendo consapevoli della complessa realtà del nostro lavoro.

**\* We are here Venice è fortemente impegnata a garantire trasparenza e responsabilità nei confronti dei nostri stakeholders, partner e finanziatori.**

Vogliamo che siano certi che il loro investimento stia generando benefici concreti per Venezia e la sua laguna. Come parte di questo impegno, l'organizzazione pubblicherà un rapporto annuale sull'impatto.

Questa valutazione continua ci consentirà non solo di rimanere fedeli alla nostra missione, ma anche di rafforzare la fiducia e la collaborazione con coloro che sostengono il nostro lavoro.

Dipendiamo dalle donazioni per finanziare il nostro lavoro e promuovere la salvaguardia di Venezia con approcci e politiche basate su elementi concreti.



Le aziende possono inoltre sostenere le nostre attività attraverso iniziative di **Responsabilità Sociale d'Impresa (CSR)**, contribuendo a preservare l'ecosistema ambientale e sociale di Venezia e rafforzando il loro impegno per la creazione di valore condiviso nel territorio.

**We are here Venice fa parte di Transnational Giving Europe.** Questa rete favorisce le donazioni filantropiche in Europa e consente ai nostri sostenitori di effettuare donazioni fiscalmente vantaggiose.

**Le donazioni in Italia possono beneficiare dei vantaggi fiscali previsti dall'Articolo 83 del Decreto Legislativo 117/2017.**

Contatta [info@weareherevenice.org](mailto:info@weareherevenice.org) se desideri fare una donazione tramite la Charities Aid Foundation (CAF UK o CAF America) o altre istituzioni partner della rete Transnational Giving.

per fare una donazione

### ● bonifico bancario

intestatario del conto

We are here Venice ETS

conto n.

1000/ 00143382

iban

IT48Z0306909606100000143382

BIC (codice swift)

BCITITMM

banca

Banca Intesa s.p.a.

### ● paypal

email

[info@weareherevenice.org](mailto:info@weareherevenice.org)

contatti

email

[info@weareherevenice.org](mailto:info@weareherevenice.org)

web

[www.weareherevenice.org](http://www.weareherevenice.org)

telefono

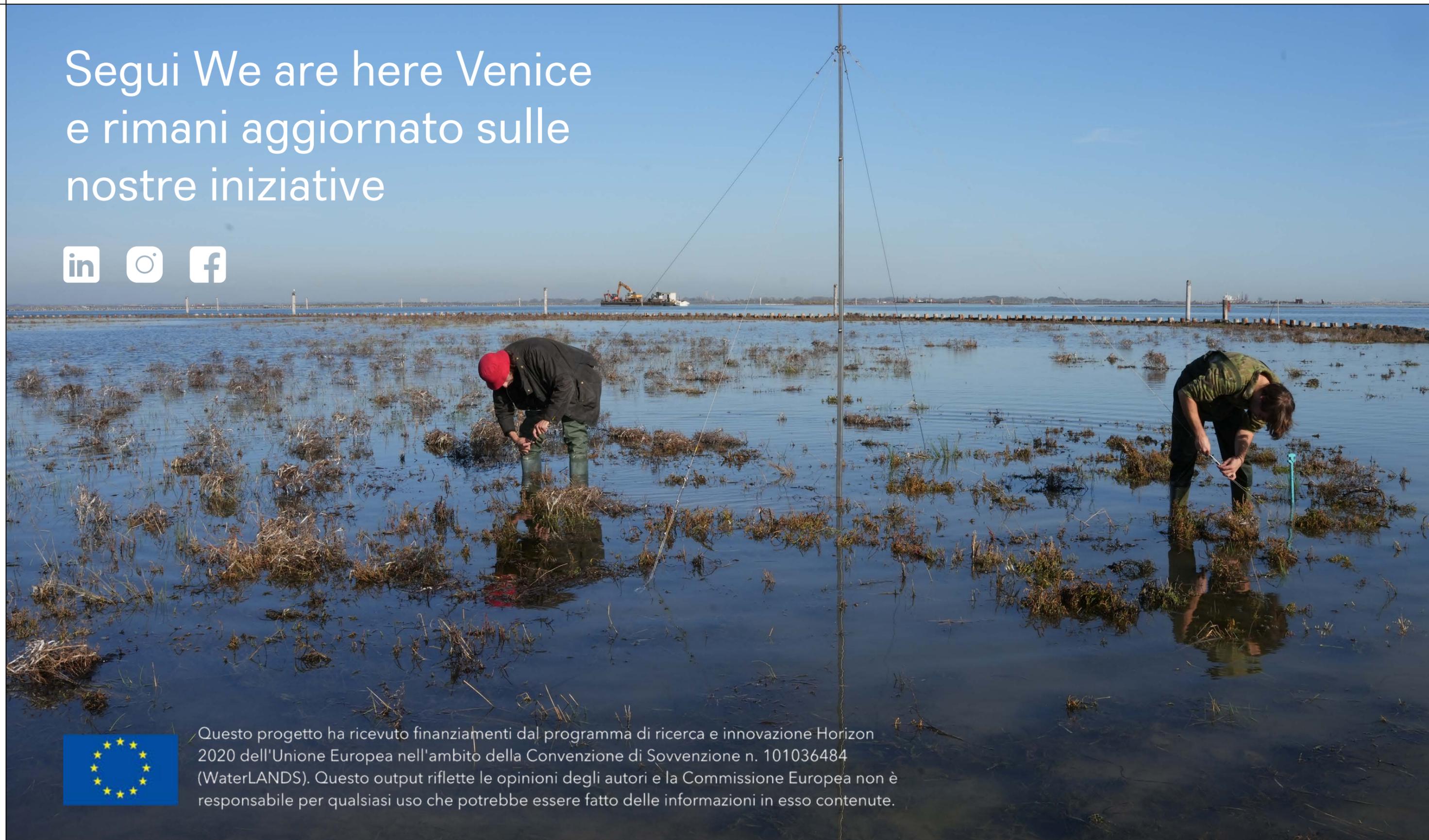
0415204848

social





# Segui We are here Venice e rimani aggiornato sulle nostre iniziative



Questo progetto ha ricevuto finanziamenti dal programma di ricerca e innovazione Horizon 2020 dell'Unione Europea nell'ambito della Convenzione di Sovvenzione n. 101036484 (WaterLANDS). Questo output riflette le opinioni degli autori e la Commissione Europea non è responsabile per qualsiasi uso che potrebbe essere fatto delle informazioni in esso contenute.